



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 14-12-2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI ESERCIZIO 2024.

L'anno duemilaventitré addì quattordici del mese di Dicembre con inizio della seduta pubblica in prima convocazione alle ore 18:00, presso la sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PONZANELLI CRISTINA	X		PIZZUTO ANDREA	X	
DEVOTO CLELIA	X		GUCCINELLI RENZO	X	
BATTAGLIA MASSIMO	X		CASINI BEATRICE	X	
BORSI DAVIDE	X		MUSETTI FRANCO	X	
RAVECCA RENZO	X		RICCI ROSOLINO VICO	X	
SERGIAMPIETRI FRANCESCO	X		TIBERI MATTEO	X	
SPILAMBERTI LUCA	X		TONELLI ANDREA	X	
ITALIANI ROBERTO	X				
PLICANTI RAFFAELLA	X				
CECATI STEFANO		X			

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



Numero totale PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Avv. Fulvio Andrea Pastorino il quale provvede alla redazione del presente verbale

In prosecuzione di seduta, la Presidente invita il Consiglio ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 25-01-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI ESERCIZIO 2024.

Il Consigliere Italiani rimane assente dall'aula durante la trattazione e la votazione della presente proposta.

La Presidente dà la parola all'Assessore al Bilancio Carlo Rampi per la presentazione della pratica.

L'Assessore Rampi illustra la pratica al Consiglio Comunale.

La Presidente apre il dibattito.

Non essendovi richieste di intervento da parte dei Consiglieri, la Presidente richiede quindi l'espressione delle dichiarazioni di voto.

Nessuno chiedendo di intervenire a titolo di dichiarazione di voto, la Presidente, dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto.

Il Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI ESERCIZIO 2024" presentata dall'Assessore Carlo Rampi.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta riportata in calce al presente verbale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

CON 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri votanti su 15 presenti, essendosi astenuti 6 Consiglieri (Casini, Musetti, Ricci, Guccinelli, Tiberi, Tonelli)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta n. 59, che viene riportata in calce al presente verbale, come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 25-01-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.G.S. 18.08.2000, n. 267.

Gli interventi vengono integralmente conservati agli atti mediante registrazione audio/video digitale a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.sarzana.sp.it.

Deliberazione di C.C. N. 75 del 14.12.2023, letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE
RAFFAELLA PLICANTI	FULVIO ANDREA PASTORINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa .

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 25-01-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI ESERCIZIO 2024.

Proposta di Consiglio n. 59

L'Assessore al Bilancio, Carlo Rampi

Premesso:

che l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, ha disposto che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari;

che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti, della citata Legge n. 160/2019;

Rilevato:

che ai sensi del comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto impositivo ai fini IMU è costituito dal possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) ec) del comma 741, salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, così' come riformulato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

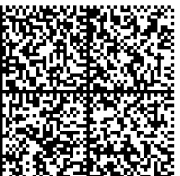
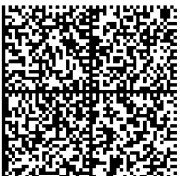
che sono altresì considerate abitazioni principali:

le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;

i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento IMU, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Preso atto:

che, ai sensi dell'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 il gettito dell' IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76% è riservato allo Stato;

che la base imponibile è ridotta del 50%:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, è pari allo 0,5%;

che, dall'imposta dovuta per la predetta abitazione principale si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La medesima detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati;

che, ai sensi del comma 750, l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1%;

che, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga tale destinazione e non sino in ogni caso locali, è pari allo 0,1%. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25%. A decorrere dal 01 gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (comma 751);

che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% ed i comuni, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;

che, ai sensi del comma 753, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, e i comuni possono aumentarla sino all'1,06% ovvero diminuirla fino al limite dello 0,76%;

che, ai sensi del comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è dello 0,86% ed i comuni, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;

che, ai sensi del comma 760, per le abitazioni locare a canone concordato l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75%;

Atteso:

che, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente di elaborare il prospetto delle aliquote;

che, ai sensi della predetta disposizione normativa, nel caso di approvazione della delibera senza allegare il prospetto estratto dal Portale del federalismo fiscale, la stessa non produce effetti;

Preso atto:

che, con circolare prot. n. 4897 del 18/02/2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che solo dalla data di adozione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale viene approvato il prospetto delle aliquote, decorre l'obbligo per i comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU, previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



del Federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

che a seguito dell'entrata in vigore del decreto 7 luglio 2023, è stata resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto;

che tuttavia durante la fase di sperimentazione avviata dal Mef a metà ottobre, i Comuni hanno riscontrato alcune criticità, tra cui l'assenza nel prospetto di alcune fattispecie impositive finora regolamentate nei rispettivi atti, tali da consentirne l'introduzione;

che conseguentemente, con un emendamento proposto da Anci/Ifel, approvato in Senato al ddl di conversione in legge (Atto Senato n. 899) del dl n. 132/2023, viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, disciplinando che: *"Articolo 6-bis (Proroga decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto delle aliquote IMU e proroga in materia di spending enti locali) 1. In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025."*

Constatato che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative, tra le competenze del Consiglio Comunale;

acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli resi dalla Dirigente dell'Area 2 in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO:

Di dare atto che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari;

Di dare atto che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti, della citata Legge n. 160/2019;

Di dare atto, altresì, che ai sensi del comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto impositivo ai fini IMU è costituito dal possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Di prendere atto che sono altresì considerate abitazioni principali:

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;

i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento IMU, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Di approvare, per l'anno 2024, le seguenti aliquote IMU:

FATTISPECIE	IMU
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. Detrazione di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.	0,60%
Unità immobiliari di proprietà di A.R.T.E. (ex IACP) regolarmente assegnate. Detrazione di euro 200,00.	0,76%
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale;	0,10%
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In questa ipotesi la base imponibile è ridotta del 50%. Il beneficio in parola si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di	0,90%

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023



quest'ultimo in presenza di figli minori.	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esenti dal 01/01/22
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili;	1,06%
Terreni agricoli per i quali non ricorrono le fattispecie esentative di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019;	1,06%
Immobili appartenenti alle categorie catastali c/1, c/3 sfitti da piu' di 6 mesi alla data del 31.12.2023 che nel corso del 2024 i proprietari concedono il locazione con contratto 6+6 o durata maggiore	0,60%
Aliquota immobili ad uso abitativo, categorie da A/2 ad A/7 locati a canone concordato;	0,96%

Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, la detrazione IMU per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

Di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Di proporre l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire il rispetto dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026

Di dare atto, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi),

che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione previsto dalla legge;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 25-01-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>





CITTÀ DI
SARZANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Riscossione Entrate

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI
ESERCIZIO 2024.

Il sottoscritto VALENTINA CHIAVACCI, in qualità di responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE

PARERE NON NECESSARIO

Sarzana, li 05-12-2023

IL DIRIGENTE

*Firmato digitalmente da VALENTINA
CHIAVACCI*

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>





CITTÀ DI
SARZANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

Programmazione Finanziaria

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E DETERMINAZIONI

ESERCIZIO 2024.

Il sottoscritto VALENTINA CHIAVACCI, in qualità di responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE

PARERE NON NECESSARIO

Sarzana, li 05-12-2023

IL DIRIGENTE

*Firmato digitalmente da VALENTINA
CHIAVACCI*

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Certificato di Pubblicazione

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – ALIQUOTE E
DETERMINAZIONI ESERCIZIO 2024.**

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che il presente atto viene
pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affisso
per 15 giorni consecutivi.

Li 09-02-2024

L'addetto alla pubblicazione
BOGO ALESSANDRA

Citta' di Sarzana - DCC n. 75 del 14-12-2023

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione COMUNE DI SARZANA ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 06-10-2024. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>

